

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 637

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Click day del Buono Vesta: la pre-coda e il successivo "reindirizzamento randomico" sono conformi al Bando?*

Premesso che:

- con D.G.R.n.22-1028 del 22.4.2025, D.G.R.25- 1401 del 21 luglio 2025 e D.D. 25 agosto 2025, n. 1172, pubblicata sul BUR in data 29 agosto 2025 è stato approvato il bando per il Buono Vesta, finanziato con risorse FSE+ pari ad Euro 10.000.000, che prevede l'assegnazione di un contributo ricompreso tra gli 800 e i 1.200 per il rimborso di talune tipologie di spese relative ai minori di età compresa tra 0 e 6 anni per le famiglie con ISEE inferiore a 40.000;
- il bando prevede, al paragrafo 11 – PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE, che *"In sede di selezione delle operazioni nell'ambito dei dispositivi di attuazione a valere sul presente Avviso, vengono applicate le specificazioni previste dal documento sopra citato, con particolare riferimento al Paragrafo 5.3 "Sovvenzioni dirette alle persone". In particolare, il citato paragrafo prevede che, nel caso di sovvenzioni dirette alle persone quali voucher, buoni servizio, incentivi, indennità di partecipazione, borse di studio o similari, vengano di norma attivate procedure automatiche a sportello non valutativo, generalmente senza la presentazione di proposte progettuali, ferma restando la necessità di garantire a tutte le persone pari opportunità di accesso indipendentemente dal genere, razza, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale e da ogni altra condizione personale e sociale. Le domande presentate sono verificate secondo i requisiti di ammissibilità stabiliti nel presente avviso pubblico e sono finanziate in base all'ordine cronologico di presentazione, fino a concorrenza delle risorse disponibili."*
- La procedura di selezione è stata aperta, tramite il portale te.it" | www.vestapiemonte.it, alle ore 00.01 del 20 settembre 2025. Sul medesimo sito è ribadito, con tanto di sottolineatura grafica, che "le domande saranno accolte in ordine di arrivo!"

Osservato che:

- La scrivente ha ricevuto direttamente segnalazione, con tanto di screenshot, di un'anomalia della piattaforma informatica: in particolare, un genitore che intendeva richiedere il Buono a causa del fatto che l'ora segnata dal proprio pc era qualche minuto avanti ha potuto visualizzare il link per accedere alla procedura (quello che compariva al termine del countdown, per intenderci) ed è potuto entrare nella schermata della c.d. "stanza di attesa" in anticipo rispetto all'orario effettivo delle 00.01, senza ricevere un numero di coda. Una volta scattato l'orario effettivo per fare le domande, alla persona è stato assegnato un numero di coda, che era superiore a 12.000;

- La scrivente ha rilevato tale anomalia in un comunicato stampa diffuso nella mattinata del 20 settembre 2025, ipotizzando che l'ingresso anticipato nel portale potesse aver in qualche modo favorito chi aveva l'orologio del proprio device avanti;
- Il CSI, gestore della piattaforma, ha chiarito – con una nota in data 20 settembre 2025 - che: 1) *“Una delle funzionalità chiave della Sala d’Attesa è la gestione della cosiddetta pre-coda. Questo meccanismo intercetta gli utenti che, accedendo al link della Sala d’Attesa prima dell’orario ufficiale di apertura, riescono a raggiungere la pagina senza passare dalla homepage”* e 2) *“Tali utenti vengono inseriti temporaneamente in una pre-coda, attiva fino all’orario stabilito per l’avvio ufficiale del bando. Al momento dell’apertura, il sistema provvede a reindirizzare automaticamente tutti i presenti nella coda ufficiale. Il posizionamento in quest’ultima avviene in modalità randomica, garantendo condizioni paritarie e impedendo qualsiasi vantaggio a chi si fosse collegato in anticipo o con modalità non corrette”*;
- In un articolo apparso su La Stampa del 21 settembre, che riporta dichiarazioni del CSI, si precisa ancora *“Un piccolo svantaggio c’è stato invece per chi si è collegato prima della mezzanotte: si tratterebbe di circa 200 persone su 50mila. «Tutti loro sono stati automaticamente posizionati in quella che abbiamo chiamato una seconda sala d’attesa e poi, quando è scattata la possibilità di cliccare per fare la richiesta, sono stati riposizionati a random dopo chi era già in lista»*”;

Considerato che:

- Risulta pertanto confermato che vi era la possibilità di accedere alla c.d. sala d’attesa prima dell’orario indicato dal bando, cosa che non sarebbe dovuta succedere, e che gli utenti che si sono ritrovati in questa condizione – taluni, come nel caso della segnalazione ricevuta dalla scrivente, per un mero problema di orario del PC avanti di pochi minuti, elemento che non dovrebbe in alcun modo interferire con una procedura pubblica – sono stati considerati ai fini della selezione per il bonus non già in ordine cronologico, unico criterio previsto dal bando, ma “a random”;
- Che tale situazione ha riguardato, secondo quanto dichiarato dal CSI, circa 200 genitori con bambini 0-6, che risultano di fatto danneggiati da questo metodo di gestione del click day;
- Che tale sistema della pre-coda e successivo riposizionamento a random risulta incompatibile con i criteri del bando (le domande devono essere accolte “in ordine cronologico”, non “a random”) e pertanto illegittimo.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

Per sapere se, vista l’incompatibilità con il bando del sistema della pre-coda che, a quanto dichiarato, ha coinvolto circa 200 genitori, ritenga valida la procedura di selezione per il Buono Vesta espletata tra le ore 00.01 e le ore 00.25 del 20 settembre 2025.

Torino, 22 settembre 2025

Alice RAVINALE